Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

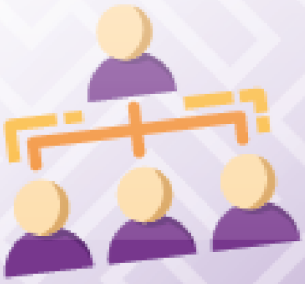
"LE GRAZIE"

MS1E002007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LE GRAZIE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***23/01/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***554*** *del* ***15/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/03/2025*** *con delibera n. 1/25*

Anno di aggiornamento:
2026/27

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Anagrafica scuola
4 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

32 Traguardi attesi in uscita
35 Curricolo di Istituto
41 Insegnamenti e quadri orario
44 Valutazione degli apprendimenti
48 Ampliamento dell'offerta formativa
83 Inclusione
86 STEM/STEAM
100 Continuità/Orientamento

Organizzazione

102 Aspetti generali
103 Modello organizzativo
105 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
106 Reti e Convenzioni attivate

109 Piano di formazione del personale docente
111 Piano di formazione del personale ATA

Anagrafica scuola

Istituto Principale

"LE GRAZIE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MS1E002007
Indirizzo	VIA ALLE GRAZIE,8 MASSA 54100 MASSA
Telefono	058541367
Email	info@scuolalegraziemassa.it
Pec	SCUOLALEGRAZIE@PEC.IT
Sito WEB	www.scuolalegraziemassa.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	104

Plessi

S.LUIGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MS1A003005
Indirizzo	VIA ALLE GRAZIE,8 LOC.VOLPIGLIANO MASSA 54100 MASSA

Approfondimento

La nostra scuola affonda le sue radici nella storia di Massa Ducale ottocentesca e si è sempre caratterizzata per una presenza significativa per l'educazione scolastica civile e religiosa delle giovani generazioni.

Le origini remote del nostro Istituto risalgono all'iniziativa di Don Pietro Leonardi (Verona 1769-1844), sacerdote veronese vissuto tra la seconda metà del '700 e la prima metà dell'800, fondatore della Congregazione delle "Figlie di Gesù". Egli, che intendeva offrire alla gioventù, soprattutto a quella più indigente, la possibilità di una educazione cristiana e civile in sintonia con le necessità dei tempi, aveva istituito nel 1812, a Verona, le prime Scuole di Carità. Dopo varie esperienze caritative, per rispondere ai bisogni formativi emergenti nella città Scaligera, aveva accolto la collaborazione di un gruppo giovani donne, insegnanti, che ben presto si consacrarono a Dio nella nobile missione dell'educazione dei giovani. Nella seconda metà dell'800, tali scuole si diffusero anche in Emilia e in Toscana.

La fondazione dell'Istituto delle Figlie di Gesù di Massa, risale infatti al 1841 quando Francesco IV ereditò il Ducato dalla madre Maria Beatrice d'Este e volle, anche nella città Apuana, la benemerita opera delle religiose che assunsero la gestione del Collegio "San Luigi" e fondarono una scuola sul colle di Volpigliano, in un antico fabbricato, adiacente al Santuario della Madonna delle Grazie. Nel tempo, la Scuola delle Figlie di Gesù, "Le Grazie" si è caratterizzata per una proposta educativa sempre più significativa, ricca e consapevole, coniugando armoniosamente, cultura, fede e vita e uno stile scolastico familiare offerto a tutti, a partire dai bambini più bisognosi. Attualmente l'Istituto paritario offre la continuità tra la Sezione Primavera "il Girasole", la scuola dell'Infanzia "San Luigi" e la Scuola Primaria "Le Grazie".

La passione per l'educazione della gioventù propria del venerabile don Pietro Leonardi, il cui motto, fin dal 1801, era "*Se pongo mano alla cura della gioventù, prendo parte alla riforma del mondo intero*" è giunta, quale preziosa eredità, fino ai nostri giorni e anima il nostro team docenti, religiosi e laici, che costituisce una concorde e motivata comunità educativa, continuamente impegnata a rispondere con proposte innovative alla rapida ed esigente evoluzione scolastica dei nostri tempi. Se nel passato la nostra missione educativa trovava la sua ragion d'essere nelle carenze istituzionali, oggi la nostra scuola cattolica paritaria riafferma la legittimità del suo esistere in quanto risorsa qualificata che arricchisce le opportunità formative del territorio, pienamente inserita nel tessuto civile ed ecclesiale, in un contesto sociale pluralistico e multietnico.

A coloro che vogliono usufruire del nostro servizio educativo offriamo:

• un'effettiva "cura" educativa per valorizzare ciascun bambino così da renderlo capace di realizzarsi

come persona felice e cittadino costruttivo;

• una scuola come apertura alla realtà al vero, al bene e al bello, che sia istruzione ed educazione insieme; altamente qualificata per il rigore culturale, la fondazione scientifica dei contenuti e dei metodi adottati, l'attenzione ai nuovi saperi;

• una scuola come alleanza educativa con la Famiglia e con il territorio;

• una scuola non solo dell'apprendimento di competenze, ma di valori culturali, civici e religiosi.

La scuola "Le Grazie" è scuola paritaria di ispirazione cattolica e leonardiana, facente parte del Sistema Nazionale di Istruzione. Come tale essa svolge un servizio pubblico, accoglie ed applica accuratamente la normativa che disciplina l'ordinamento scolastico italiano e pertanto contribuisce a realizzare le finalità di educazione e istruzione che la Costituzione affida alla Scuola.

La nostra Scuola vuole essere luogo di relazioni significative. È aperta a tutti coloro che ne accettano il Progetto Educativo. Crede nella pedagogia del successo, perciò si pone al servizio degli alunni per la riuscita di ciascuno. La Scuola, mentre progetta un itinerario formativo unitario, lo rapporta alle particolari esigenze degli alunni e delle famiglie, collegandolo col territorio in cui opera.

Allegati:

Progetto educativo FdG.pdf

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola paritaria con la scuola dell'infanzia e la scuola Primaria è presente sul territorio della cittadina di Massa (MS) da oltre un centinaio di anni ed ha formato, nella basi dell'apprendimento, intere generazioni . Il contesto è quello di una piccola città che si affaccia sul mare e si trova anche solo a qualche chilometro dalle Alpi Apuane, è una realtà ben vivibile, ma che non offre molte opportunità . Il contesto presenta infatti limiti e difficoltà nello sviluppo economico e culturale accanto a significative risorse naturali che manifestano la sua vocazione turistica, finora non adeguatamente sviluppata. Il territorio, oltre alle opportunità ambientali, vive sull'attività estrattiva del marmo bianco e il suo export anche questa però limitata rispetto alle sue reali potenzialità.

Gli alunni che frequentano la nostra Scuola provengono dalla città di Massa, dalla vicina zona montana, e dal centro fino a mare, dal Comune di Montignoso e dalle frazioni circostanti. La popolazione, i cui figli frequentano la nostra Scuola, è costituita da impiegati, da operai occupati nelle aziende della zona e in modo minoritario da commercianti e imprenditori. La scuola accoglie anche alunni in situazione di disagio socio- economico.

Una sfida educativa per la scuola è rappresentata dai nuovi “modelli” di famiglia presenti nella società e in generale da modelli educativi inadeguati che influenzano o condizionano anche l'apprendimento degli alunni: si registrano infatti in misura crescente demotivazione, rallentamento o disturbi di diverso tipo.

La scuola cerca di stabilire un rapporto di fiducia e di collaborazione fattiva con diverse categorie di famiglia che iscrivono i propri figli:

1. famiglie attente e aperte alla collaborazione, ma anche esigenti nei confronti della scuola;

2. famiglie fiduciose in ciò che la scuola propone e capaci di accettazione totale, senza mettere in discussione le scelte;

3. famiglie che preferiscono assumere un atteggiamento di delega e con le quali non è sempre facile instaurare un rapporto di proficua collaborazione educativa.

Un’ indagine ha evidenziato le seguenti caratteristiche degli alunni che frequentano la nostra scuola si tratta di bambini che:

• incontrano modelli di vita diversi e spesso contraddittori

• Hanno esempi di adulti passivi, poco propositivi rispetto alla realtà e alla curiosità intellettuale

• vivono una realtà fortemente influenzata dai media, dai social e dai giochi virtuali

• hanno accesso diretto ad un numero considerevole di informazioni senza un'educazione critica e accompagnamento .

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto globale dell'Istituto è rappresentato da un background economico e culturale medio-basso. La scuola ha l'opportunità di avvalersi di competenze e risorse culturali da attivare presenti tra alcuni genitori. L'associazione culturale "Le Grazie", costituita da genitori, insegnanti e amici della scuola è un esempio di attivazione di risorse significative a disposizione della progettualità dell'istituto.
Vincoli:
Sono presenti un numero consistente di famiglie svantaggiate e con difficoltà economiche. Anche il numero dei genitori laureati è piuttosto basso. Il il livello di partecipazione diretta delle famiglie alla vita della scuola e in particolare alle proposte culturali è da migliorare. Benché abbastanza presenti è tuttavia è necessario ricercare ulteriori modalità di coinvolgimento delle famiglie all'ampliamento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il contesto Apuano in cui è inserita la scuola vanta una vocazione turistica e di export del marmo che è peculiare. Offre particolari opportunità naturalistiche e legate all'industria del marmo e del turismo purtroppo però penalizzate da lungo tempo da uno sviluppo inadeguato. La piccola dimensione della città favorisce la conoscenza tra le persone, una maggior vivibilità e la socializzazione dei progetti

Il Comune informa la scuola delle iniziative e progetti che organizza e la scuola valuta l'adesione o meno alle proposte in base alla propria progettazione. Le proposte gratuite del Comune benché esigue, vengono comunque cercate ed utilizzate in rapporto alla progettazione didattica come ad esempio la collaborazione con la biblioteca civica "Giampaoli": con le sue proposte di lettura e i suoi laboratori per conoscere la città e le proposte del teatro "Guglielmi" con spettacoli per alunni dai tre ai dieci anni . Oltre a questo la scuola cerca collaborazioni sul territorio e partecipa a concorsi di

varie associazioni come Ada (associazione anziani) o a premi letterari come il premio di letteratura religiosa San Pio X.

Vincoli: La crisi economica, la pandemia e gli eventi bellici dell'Europa orientale hanno inciso negativamente sull'occupazione e in genere sui redditi familiari rendendo impegnativa la corresponsione del contributo familiare di sostegno alla scuola (che è paritaria, senza fine di lucro) e una partecipazione economica ai progetti della scuola. (Vedi indici occupazione: sito camera di Commercio di Massa-Carrara). Un settore un po' carente della città è quello dei servizi ai cittadini come trasporti, raccolta differenziata, opportunità culturali e per le varie fasce di età.
Inoltre, a causa delle difficoltà di bilancio le proposte gratuite del comune e della provincia in questi ultimi anni sono ulteriormente diminuite.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola è paritaria i finanziamenti pubblici sono utilizzati per la gestione ordinaria (riferibile soprattutto alla impegnativa corretta retribuzione degli insegnanti). L'ampliamento dell'offerta formativa è possibile grazie all'impegno dell'ente gestore. L'istituto è dotato di linea Internet veloce, aula informatica, aula musica, laboratorio linguistico e creativo, palestra e LIM interattive in ogni aula.
Vincoli:
I finanziamenti pubblici e il contributo molto modesto delle famiglie per il funzionamento della scuola risultano nell'insieme insufficienti. Le risorse disponibili non sono sufficienti a coprire i costi delle numerose attività, anche di sostegno. Risorse aggiuntive sono erogate dall'ente gestore con aggravio proprio. In particolare pesano il costo del personale e la manutenzione dell'edificio, nuovi progetti che interessino la struttura. La situazione economica negli ultimi anni si è fatta più difficile con difficoltà a reperire le risorse economiche ordinarie a causa degli eventi negativi legati alla pandemia covid 19, l'aumento considerevole del costo della vita, legato anche a i beni di prima necessità in seguito al conflitto russo-ucraino.
Risorse professionali

Opportunità:
Circa il 50% degli insegnanti è nella fascia sotto i 50 anni, rappresentando un' opportunità per la scuola, in particolare per la presenza di esperienza, ma anche di metodologie didattiche aggiornate e/o innovative e di tipo laboratoriale, in particolare di competenze nelle lingue, di tipo informatico e musicale. I docenti specialisti di cui si avvale la scuola sono infatti laureati ed esperti nella propria

disciplina (musica informatica, lingue) ed offrono significative opportunità di apprendimento agli alunni. Il personale docente è disponibile all'aggiornamento legato a pratiche didattiche innovative.

Vincoli:

Vincoli sono la difficoltà a reperire le possibilità formative gratuite o in rete per i docenti. Un'altra difficoltà è e il loro turn over. Tra i docenti più giovani è più difficile avere stabilità nella scuola: intraprendono percorsi diversi, o entrano nella scuola statale, comportando l'onere di prevedere sostituzioni adeguate per la continuità degli apprendimenti e di investire nella formazione dei nuovi docenti.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Musica	1
	Creativo	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Grande cortile	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	2

Approfondimento

La scuola è presente sul territorio dal 1841. L'attuale struttura scolastica vanta una posizione unica: è infatti situata su una collina immersa nel verde della natura e nel silenzio, a pochi passi dal centro città. E' dotata degli adeguati spazi interni, ma anche di un grande cortile, di un campetto da calcio, e da altro giardino dedicato per i bambini più piccoli La struttura necessita di continui investimenti

per la manutenzione e, periodicamente di nuovi materiali didattici e di strumenti tecnologici adeguati ai tempi e alle metodologie, per questo si cercano fondi e con l'aiuto delle famiglie e degli ex alunni si realizzano eventi con questo scopo.

Risorse professionali

Personale

Docenti	18
Personale ATA	4

Personale docente

CLASSE DI CONCORSO	POSTI

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO COLLEGATE
    - Seconda lingua
    - Madre Lingua inglese
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO COLLEGATE
    - Ampliamento tecnologia e informatica
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO COLLEGATE
    - Ampliamento educazione musicale
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO COLLEGATE
    - Ampliamento tecnologia e informatica

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO COLLEGATE
  - Madre Lingua inglese
  - Laboratorio Teatrale
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

  ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO COLLEGATE
  - Ampliamento educazione musicale

Piano di miglioramento

Motivazione percorsi scelti

Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici successivi e prove invalsi

I risultati scolastici condizionano il successo formativo del percorso scolastico successivo, pertanto risulta fondamentale incrementare i risultati positivi nelle aree linguistica e logico matematiche. La scuola si impegna ad attuare processi formativi che migliorino o consolidino i risultati nel lungo termine e nelle prove invalsi.

1. Analisi sistematica dei risultati

- Analisi collegiale dei risultati delle prove INVALSI e delle verifiche interne, con lettura dei dati per livelli di apprendimento.
- Individuazione dei punti di forza e delle criticità, al fine di orientare la progettazione didattica e gli interventi di miglioramento.

2. Progettazione didattica per competenze

- Elaborazione e utilizzo di una progettazione curricolare condivisa, coerente con le Indicazioni Nazionali e con i quadri di riferimento INVALSI.
- Attenzione alla progressione delle competenze e alla continuità verticale del curricolo.

3. Interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

- Attivazione di percorsi mirati di recupero per gli alunni che presentano difficoltà, con particolare attenzione agli alunni con BES, DSA e disabilità.
- Proposte di attività di consolidamento e potenziamento per valorizzare le eccellenze e

favorire il successo formativo di tutti.
- Integrazione degli interventi nella normale attività curricolare e nei laboratori didattici.

4. Metodologie didattiche inclusive e attive

- Utilizzo di metodologie innovative e inclusive (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, tutoring tra pari).
- Promozione di un clima di apprendimento positivo, fondato sulla relazione educativa, sulla motivazione e sulla partecipazione attiva degli alunni.
- Valorizzazione della valutazione formativa come strumento di accompagnamento e miglioramento degli apprendimenti.

5. Monitoraggio e valutazione delle azioni

- Monitoraggio periodico dell'efficacia delle attività attraverso verifiche in itinere e finali.
- Valutazione dell'impatto delle azioni intraprese sugli esiti scolastici e sui risultati delle prove standardizzate.
- Rimodulazione delle attività in base ai risultati emersi, in un'ottica di miglioramento continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento

Inclusione e differenziazione

Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività,

metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo opportunità e parità di genere.

Ridurre le differenze nei livelli di apprendimento tra alunni e tra classi.

Continuita' e orientamento

Strutturare azioni di continuità tra gli ordini scuola specialmente nelle classi /sezioni ponte tra nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria per rafforzare l'efficacia verticale della formazione degli alunni.

Rafforzare la continuita' educativa con attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche di base in vista del passaggio alla scuola primaria.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire e condividere una strategia di istituto orientata al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione di tutto il corpo docente alle varie commissioni e gruppi di lavoro al fine di sfruttare le ulteriori competenze di ciascuno.

Favorire la condivisione di buone pratiche didattiche tra docenti

---

Promuovere momenti di formazione interna sulle metodologie per il potenziamento delle competenze di base

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con le famiglie attraverso una comunicazione chiara e condivisa sugli obiettivi di apprendimento e sugli esiti delle prove standardizzate, favorendo il sostegno allo studio a casa.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento risultati scolastici per tutto l'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2029
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili: Dirigente scolastico; Funzione strumentale area valutazione/RAV; Team docenti della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia Referente inclusione.

Risultati attesi	* recuperare e potenziare le competenze di Italiano e Matematica anche in termini di risultati in itinere * migliorare i risultati delle Prove Invalsi * rispondere adeguatamente ai Bes con didattica inclusiva

Percorso n° 2: Miglioramento abilità linguistiche e logiche per i bambini della scuola dell'infanzia

Il percorso educativo è finalizzato a favorire lo sviluppo armonico e integrale dei bambini, potenziando le abilità linguistiche e logiche e sostenendo l'espressione del sé e della creatività personale, nel rispetto dei ritmi di crescita e delle caratteristiche individuali di ciascun bambino.

Attraverso esperienze ludiche, laboratoriali ed espressive, il percorso intende promuovere la comunicazione orale, l'ascolto, la capacità di osservazione, il pensiero logico e la rielaborazione personale delle esperienze. Le attività proposte valorizzano il gioco come strumento privilegiato di apprendimento e favoriscono la scoperta, l'esplorazione e la partecipazione attiva dei bambini.

La dimensione espressiva e creativa è sostenuta mediante l'uso di linguaggi diversi (grafico-pittorico, corporeo, musicale, simbolico), che consentono ai bambini di esprimere emozioni, vissuti e idee, rafforzando l'autostima, la sicurezza emotiva e la consapevolezza di sé.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione educativa orientata allo sviluppo del linguaggio e del pensiero logico nei diversi campi di esperienza.

Ambiente di apprendimento

individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento

---

Organizzare ambienti e attivita' che favoriscano la narrazione, il gioco simbolico, la comunicazione e il problem solving.

Promuovere ambienti di apprendimento laboratoriali e inclusivi che valorizzino i vari linguaggi espressivi (di tipo logico e artistico) come strumenti di partecipazione attiva, collaborazione e creatività.

Inclusione e differenziazione

Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo opportunità e parità di genere.

Continuita' e orientamento

Strutturare azioni di continuità tra gli ordini scuola specialmente nelle classi /sezioni

ponte tra nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria per rafforzare l'efficacia verticale della formazione degli alunni.

Rafforzare la continuita' educativa con attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche di base in vista del passaggio alla scuola primaria.

Favorire la continuità educativa attraverso percorsi espressivi condivisi tra le sezioni della scuola dell'infanzia e le diverse classi della scuola primaria.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione di tutto il corpo docente alle varie commissioni e gruppi di lavoro al fine di sfruttare le ulteriori competenze di ciascuno.

Favorire la condivisione di buone pratiche didattiche tra docenti

---

Promuovere momenti di formazione interna sulle metodologie per il potenziamento delle competenze di base

---

Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze di espressione culturale attraverso attività teatrale, musicale, coreutica e artistica espressione culturale

Il percorso di potenziamento delle competenze di espressione culturale è finalizzato a favorire lo sviluppo armonico e globale degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria attraverso attività teatrali, musicali, coreutiche e artistiche. Le proposte didattiche, integrate nella progettazione curricolare, promuovono la creatività, l'espressività corporea e verbale, l'ascolto, il senso ritmico e la capacità di comunicare emozioni e significati.

Attraverso laboratori esperienziali e metodologie attive, gli alunni sono coinvolti in attività di drammatizzazione, canto, movimento espressivo e produzione artistica, valorizzando le potenzialità individuali e il lavoro cooperativo. Il percorso contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, al benessere emotivo-relazionale e al rafforzamento dell'inclusione, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati dal RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare in modo più sistematico i linguaggi espressivi nel curricolo verticale

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Promuovere ambienti di apprendimento laboratoriali e inclusivi che valorizzino i vari linguaggi espressivi (di tipo logico e artistico) come strumenti di partecipazione attiva, collaborazione e creatività.

Inclusione e differenziazione

Personalizzare i percorsi educativi per sostenere l'espressione, la partecipazione e la creativita' di tutti i bambini.

Utilizzare le attività artistiche ed espressive come leva per l'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità, favorendo la partecipazione di tutti e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire la continuità educativa tra scuola dell'infanzia e primaria

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione di tutto il corpo docente alle varie commissioni e gruppi di lavoro al fine di sfruttare le ulteriori competenze di ciascuno.

Favorire la condivisione di buone pratiche didattiche tra docenti

Promuovere momenti di formazione interna sulle metodologie per il potenziamento delle competenze di base

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola

Avviare o rafforzare la collaborazione con realtà del territorio.

Attività prevista nel percorso: Laboratori musicali e ritmico sonori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria organizzati e attuati principalmente dal docente di musica sotto il coordinamento della Coordinatrice didattica

Risultati attesi	Risultati attesi • Miglioramento delle competenze di espressione culturale attraverso l'uso consapevole dei linguaggi musicali • Maggiore capacità degli alunni di esprimere emozioni, idee e vissuti in modo verbale e non verbale. • Incremento della partecipazione attiva e del coinvolgimento nelle attività didattiche.

Attività prevista nel percorso: Attività coreutiche e di movimento

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Team docenti scuola dell'Infanzia e scuola Primaria coordinati dalla Coordinatrice didattica

Risultati attesi	Risultati attesi (benessere e inclusione) • Miglioramento del clima di classe e delle relazioni tra pari.

- Rafforzamento del benessere emotivo e della motivazione all'apprendimento.
- Aumento della partecipazione degli alunni con BES e valorizzazione delle diverse potenzialità.

Attività prevista nel percorso: Evento finale: spettacolo e concerto

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Team dei docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria sotto il coordinamento della Coordinatrice didattica
Risultati attesi	Risultati attesi (scuola–famiglia–territorio) • Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. • Valorizzazione dell'identità culturale della scuola e del territorio. • Maggiore visibilità delle azioni di miglioramento in chiave di rendicontazione sociale.

Principali elementi di innovazione

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello orario di 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì con orario giornaliero dalle ore 8:30 alle ore 16:00.

 Due ore di religione settimanali in coerenza con la propria identità di scuola paritaria cattolica, attuando una didattica innovativa ed esperienziale, vicina alle caratteristiche dell'apprendimento degli alunni delle diverse età, con particolare attenzione alla formazione umana, etica e spirituale degli alunni e all'accesso alla dimensione culturale della religione cattolica

 L' inserimento nel proprio curricolo disciplinare dell'insegnamento della lingua spagnola, data la sua notevole diffusione a livello internazionale e in stretta continuità con la terza lingua proposta da molti istituti secondari di primo grado della città.

 Un potenziamento della lingua inglese attraverso la metodologia clil applicata ad un'area disciplinare specifica con compresenza sulla classe di docente prevalente e docente di lingua inglese

 Un'ora aggiuntiva d'informatica in compresenza per lo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche logiche.

 La realizzazione di una didattica delle discipline (storia, geografia, scienze educazione civica) in maggiore connessione con il territorio e le sue risorse per un migliore sviluppo delle competenze disciplinari (realizzazione compiti di realtà) e delle competenze di partecipazione e di impegno civico.

 Tempi di potenziamento per gli alunni con DSA e BES utilizzando le nuove tecnologie, il laboratorio d'informatica e modalità di lavoro cooperative per favorire una migliore acquisizione delle competenze linguistiche e matematiche di base o per sviluppare aspetti di eccellenza. Con la stessa finalità sono previste anche ore aggiuntive per attuare azioni didattiche di rinforzo in

piccoli gruppi.

 Una particolare cura all'espressività dei bambini è posta attraverso numerosi interventi programmati durante l'anno di educazione musicale al canto e al teatro avvalendosi dei docenti in servizio e di alcune collaborazioni occasionali di esperti e genitori che si prestano volontariamente anche in orario extrascolastico.

 Un coinvolgimento attivo e continuo delle famiglie nella partecipazione alla vita della scuola e nella collaborazione concreta per la realizzazione di eventi che coinvolgono tutta la scuola.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel RAV l'innovazione è associata alle scelte strategiche: continuità educativa, inclusione preventiva, valutazione formativa. Lo snodo Infanzia–Primaria costituisce nodo di miglioramento prioritario.

Le innovazioni risultano coerenti con le dimensioni SNV (Curricolo, Ambiente di apprendimento, Inclusione, Continuità).

Allegato:

Area di innovazione 2026.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo e Innovazione

- Adeguamento ai profili europei e nazionali di competenza
- Personalizzazione e inclusione (BES/DSA/H)
- Digitalizzazione dei contenuti curricolari
- Interdisciplinarità e life skills
- Orientamento e bilancio competenze
- Potenziamento lingue e internazionalizzazione
- Literacy e numeracy con riferimento agli esiti Invalsi
- Valutazione formativa e certificazione competenze

Allegato:

Percorso 2026.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso per la valorizzazione della comunità scolastica è un insieme coordinato di azioni educative, organizzative e relazionali finalizzate a rafforzare il senso di appartenenza alla scuola e a promuovere la partecipazione attiva di tutti gli attori che ne fanno parte. Esso mira a costruire una comunità educativa coesa, corresponsabile e orientata al successo formativo degli alunni, riconoscendo il valore del contributo di ciascuno — studenti, famiglie, docenti, personale e territorio.

Il percorso agisce su più dimensioni:

- educativa e valoriale, attraverso la promozione della cittadinanza attiva, del rispetto e della solidarietà;

- relazionale e comunicativa, favorendo dialogo, ascolto e collaborazione;
- organizzativa e professionale, valorizzando il lavoro dei docenti e la qualità dei processi interni;
- sociale e comunitaria, mediante l'apertura della scuola al territorio e la costruzione di reti.

In questa prospettiva, la comunità scolastica non è solo il contesto in cui avviene la formazione, ma diventa essa stessa oggetto e risorsa del percorso educativo, ampliando le opportunità di apprendimento, migliorando il clima scolastico e consolidando le alleanze educative.

Il percorso contribuisce inoltre a:

- migliorare il benessere degli alunni e delle famiglie;
- sostenere la corresponsabilità educativa;
- rendere visibile l'identità culturale e valoriale della scuola;
- rafforzare il capitale sociale e relazionale dell'istituto;
- favorire il successo formativo in un quadro di inclusione e partecipazione.

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Compiti autentici
· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Dibattito regolamentato (Debate)
· Didattica laboratoriale
· Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
· Gamification
· Lavoro per progetti
· Educazione all'aperto (Outdoor education)
· Educazione tra pari (Peer education)
· Problem solving

- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di approfondimento culturale

Il percorso di approfondimento culturale rappresenta un elemento caratterizzante dell'offerta formativa della scuola , in quanto mira a sostenere la crescita integrale dell'alunno attraverso l'ampliamento degli interessi, la valorizzazione della curiosità e la formazione di una cultura personale consapevole e aperta.

L'iniziativa si articola come arricchimento del curricolo disciplinare e offre occasioni strutturate per avvicinare gli alunni ai saperi umanistici, scientifici, artistici e linguistici, favorendo la capacità di osservare, comprendere e interpretare la realtà. Particolare attenzione viene riservata alla dimensione valoriale, alla lettura del patrimonio culturale e alla valorizzazione delle tradizioni significative per la comunità educativa.

Il percorso si sviluppa attraverso:

- attività laboratoriali espressive, scientifiche, linguistiche e artistiche;
- uscite didattiche e culturali sul territorio, finalizzate a conoscere luoghi, beni e testimonianze del patrimonio locale;
- incontri con esperti, autori e realtà culturali, che ampliano lo sguardo degli alunni;
- pratiche narrative e creative, utili alla rielaborazione personale dei contenuti;
- momenti celebrativi e di comunità, che contribuiscono alla formazione identitaria e valoriale.

L'approccio metodologico è attivo e inclusivo, attento ai tempi di apprendimento, alla

partecipazione e alla motivazione degli alunni. La dimensione interdisciplinare consente di collegare i saperi e di rendere gli apprendimenti significativi, rispettando la centralità del bambino nel processo formativo.

Il percorso contribuisce a:

- sviluppare curiosità, capacità di osservazione e pensiero critico;
- potenziare competenze linguistiche, espressive, sociali e relazionali;
- promuovere sensibilità artistica, estetica e culturale;
- costruire riferimenti di cittadinanza, appartenenza e responsabilità;
- valorizzare il patrimonio culturale e il legame con il territorio.

La scuola nell'attuazione del percorso, riconosce la corresponsabilità educativa con le famiglie e con la comunità territoriale, promuovendo un ambiente formativo ricco di stimoli, opportunità e significati.

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Compiti autentici
· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Didattica laboratoriale
· Lavoro per progetti
· Educazione all'aperto (Outdoor education)
· Tinkering
· Maker Education
· Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
· Service learning

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.LUIGI	MS1A003005

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LE GRAZIE"	MS1E002007

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine della scuola primaria l'alunno ha consolidato gli apprendimenti di base e sviluppato autonomia, responsabilità e interesse per il sapere. Partecipa alla vita scolastica con atteggiamento collaborativo e rispettoso, valorizzando la relazione con i compagni e con gli adulti. La dimensione educativa e valoriale contribuisce alla crescita integrale della persona, favorendo attenzione all'altro, senso civico e corresponsabilità, in continuità con il progetto educativo della scuola. Dispone degli strumenti culturali e personali necessari per affrontare con serenità e consapevolezza il successivo grado di istruzione.

Allegati:

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.pdf

Curricolo di Istituto

"LE GRAZIE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il curriculo verticale di Istituto che comprende la scuola dell'infanzia e la scuola Primaria.

Allegato:

curricolo scuola le grazie definitivo.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli gesti, grandi cittadini

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria promuovono un percorso educativo unitario che aiuta i bambini a scoprire sé stessi e gli altri attraverso la quotidianità, nella convinzione che la cittadinanza nasce dai gesti piccoli, semplici e ripetuti che costruiscono relazioni sincere, rispetto, cura dell'ambiente e responsabilità.

Il cammino formativo introduce alla cittadinanza a misura di bambino, sviluppando:

- ascolto e dialogo
- rispetto delle regole e dei tempi

- cura degli oggetti e degli spazi
- collaborazione e aiuto reciproco
- cortesia e gratitudine
- senso comunitario
- partecipazione e servizio

La dimensione della cittadinanza è proposta come esperienza viva, non astratta, intrecciata all'identità cristiana della scuola che valorizza dignità, solidarietà, responsabilità e fraternità.

Gesti quotidiani come salutare, condividere, attendere il proprio turno, rimettere in ordine, aiutare chi è in difficoltà, avere cura dell'ambiente o dire "grazie" e "per favore" diventano primi passi di cittadinanza, semi che nel tempo maturano in stili di vita consapevoli e responsabili.

L'allineamento tra infanzia e primaria garantisce continuità nella crescita della persona, sostenendo il passaggio dai "piccoli gesti" alla "grande cittadinanza", intesa come partecipazione attiva alla comunità scolastica e al bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
di capirli e rispettarli.	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti comuni del curricolo Infanzia - Primaria

1. Verticalità del curricolo

Dal “campo di esperienze ” alla “disciplina”: continuità di linguaggi e competenze.

2. Educazione integrale

Cognitiva, relazionale, emotiva, spirituale, estetica.

3. Cittadinanza quotidiana

Regole, cura del bene comune, responsabilità condivise, piccoli gesti significativi.

4. Curriculum nascosto positivo

Ambienti di vita scolastica coerenti con il progetto educativo (stile comunitario).

5. Documentazione e osservazione

Tracce del processo e non solo del prodotto; utili per PTOF, RAV, PDM e rendicontazione.

6. Apertura al territorio e alla comunità

7.Valorizzazione percorso stem e musica e clil per lingua inglese

9. Valorizzazione del percorso di musica con apprendimento suono flauto dolce

8. Inserimento approccio alla lingua spagnola

9. Osservazione, progettazione, verifica e lavoro collegiale.

Allegato:

MUS. IGNL.SPA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I

Valorizzazione percorso stem e musica e clil per lingua inglese

Allegato:

CLIL PTOF .pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Inserimento approccio alla lingua spagnola nell'orario curricolare della scuola Primaria: 1 ora dalla prima alla quinta

Allegato:

AICLE PTOF.pdf

Parternariato di scopo

L'accordo di parternariato tra la scuola e l'Associazione culturale Le Grazie e l'associazione "Resceto vive" prevede l'organizzazione di attività per gli alunni e momenti di aggregazione

per le famiglie in cui sono coinvolti i genitori e altri partener privati.

Allegato:

accordi parternariato.pdf

Insegnamenti e quadri orario

"LE GRAZIE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.LUIGI MS1A003005

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LE GRAZIE" MS1E002007 (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Disciplina	Monte ore settimanali				
	1° cl.	2° cl.	3° cl.	4° cl.	5° cl.

Area linguistico-artistica-espressiva	Italiano Educazione Civica	6+1	6+1	6+1	6+1	6+1
Inglese Seconda Lingua	2	2	3	3	3	
Spagnolo Terza lingua	1	1	1	1	1	
Musica	1	1	1	1	1	
Arte e immagine	1	1	1	1	1	
Ed. Motoria	2	2	2	2	2	
Area storica - geografica - sociale - religiosa	Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	
Religione	2	2	2	2	2	
Area matematico - scientifico - tecnologica	Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2	
	Informatica e Tecnologia (in compresenza con altra disciplina)	2	2	2	2	2

Allegati:

Curricolo EDUCAZIONE-CIVICA 2025-2028.pdf

Approfondimento

L'insegnamento di educazione civica è un insegnamento specifico ma trasversale ed è di 33 annuali in orario curricolare. La scuola oltre che sulle competenze base di italiano e matematica punta sui linguaggi espressivi: lingue, musica, teatro ed offre agli alunni occasioni per cimentarsi nella realizzazione di spettacoli perché crede fortemente nella vocazione dell'essere umano all'espressività come modalità principale di crescita personale e sociale e di realizzazione. Le attività di tipo artistico culturale sono inoltre un ottimo mezzo per favorire l'inclusione.

Allegati:

PROGETTO MUSICA.pdf

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"LE GRAZIE" - MS1E002007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri Osservazione e Valutazione – Scuola dell'Infanzia Introduzione L'osservazione e la valutazione nella scuola dell'infanzia sono processi formativi e continui, orientati a conoscere il bambino, documentarne i progressi e sostenere la progettazione educativa. Il team docente adotta criteri condivisi per garantire coerenza, trasparenza e continuità, valorizzando ritmi evolutivi, differenze individuali e relazione scuola-famiglia. 1. Finalità Nella scuola dell'infanzia l'osservazione e la valutazione assumono carattere formativo, descrittivo e narrativo. Esse rispondono alla finalità di conoscere il bambino, documentarne il percorso di crescita, personalizzare la progettazione didattica e migliorare la qualità degli ambienti educativi, nel rispetto dei ritmi evolutivi e della centralità del soggetto. 2. Principi pedagogici La valutazione si fonda sui seguenti principi: • centralità della persona del bambino • approccio evolutivo e non selettivo • valorizzazione dei processi rispetto ai prodotti • osservazione intenzionale e sistematica • personalizzazione e inclusione • continuità educativa 0-6 • corresponsabilità scuola-famiglia 3. Oggetto della osservazione e della valutazione La valutazione si orienta alla comprensione dei processi di sviluppo riguardanti: • identità e autonomia personale • relazione e cittadinanza • comunicazione e linguaggio • espressività e simbolizzazione • motricità globale e fine • curiosità, scoperta e primi ragionamenti logico-esplorativi • partecipazione alla vita del gruppo e al gioco 4. Modalità Le modalità privilegiano: • descrizione narrativa • rilevazione evolutiva • lettura delle competenze emergenti • documentazione pedagogica • restituzioni qualitative Sono escluse forme di valutazione classificatoria o comparativa. 5. Strumenti Per sostenere il processo valutativo possono essere utilizzati: • osservazioni sistematiche • diario pedagogico • griglie osservative • portfolio del bambino • raccolte di elaborati • documentazione fotografica e laboratoriale • colloqui educativi con le famiglie 6. Tempi L'osservazione è quotidiana e continua. La valutazione si articola su momenti periodici collegati alla progettazione educativa e ai

colloqui con le famiglie, nonché alla rendicontazione finale del percorso. 7. Restituzione alle famiglie La restituzione privilegia forme narrative e descrittive con attenzione ai progressi, alle conquiste e alle competenze emergenti. Essa sostiene la corresponsabilità educativa e favorisce la continuità con la scuola primaria. 8. Collegamenti sistemici Il presente impianto è coerente con: • PTOF (progettazione) • RAV (analisi dei processi) • PDM (miglioramento) • Rendicontazione sociale (esiti e impatti) • Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012) 9. Impatti attesi L'adozione di modalità pedagogicamente orientate alla osservazione e valutazione mira a: • sostenere lo sviluppo integrale del bambino • migliorare la qualità dei contesti educativi • potenziare la professionalità docente • consolidare la continuità educativa • promuovere una cultura dell'infanzia rispettosa dei tempi e dei processi

Allegato:

Griglia di osservazione e valutazione Infanzia 2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione: 1. Partecipazione alla vita del gruppo • Interesse e adesione alle attività • Disponibilità alla collaborazione • Iniziativa e responsabilità emergente 2. Rispetto di regole e routine • Rispetto dei turni • Cura degli spazi e materiali • Rispetto dei tempi e delle attività condivise 3. Relazione e cittadinanza • Ascolto e dialogo con pari e adulti • Empatia e attenzione all'altro • Risoluzione pacifica dei piccoli conflitti 4. Cura di sé e dell'ambiente • Cura del proprio materiale • Cura dell'ambiente scolastico • Sensibilità verso la sostenibilità (acqua, carta, riciclo, ordine) 5. Identità e consapevolezza • Riconoscimento delle proprie emozioni • Condivisione di stati d'animo • Autonomia nelle scelte semplici 6. Responsabilità e senso del dovere • Assunzione di piccoli incarichi • Portare a termine attività richieste • Memoria delle consegne

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI VALUTAZIONE – CAPACITÀ RELAZIONALI Scuola dell'Infanzia 1. Interazione con i pari Ricerca del contatto e del gioco condiviso Collaborazione e partecipazione alle attività di gruppo

Condivisione di materiali e spazi Capacità di negoziare regole e ruoli nel gioco 2. Interazione con gli adulti Ascolto e risposta alle consegne Richiesta di aiuto in modo appropriato Dialogo e scambio comunicativo Fiducia e sicurezza nel riferimento adulto 3. Gestione delle emozioni Riconoscimento e verbalizzazione di emozioni semplici Regolazione emotiva nelle routine e nei conflitti Ricerca spontanea di conforto o mediazione Superamento di frustrazioni moderate 4. Comportamenti prosociali Empatia e cura verso i pari Aiuto spontaneo e disponibilità Rispetto dei turni e delle regole condivise Sensibilità ai bisogni dell'altro 5. Autonomia relazionale Avvio di relazioni spontanee Capacità di prendere l'iniziativa nelle interazioni Assunzione di piccoli incarichi di responsabilità Risoluzione guidata o autonoma di piccoli conflitti Indicatori osservabili (per rendere "verificabile" il criterio) formula richieste usando il linguaggio adeguato chiede il proprio turno nel gioco accetta la mediazione adulta durante i conflitti propone attività ai compagni mostra cura verso chi è in difficoltà rispetta i materiali comuni usa formule sociali (ciao, grazie, scusa...) Contesti osservativi circle time laboratori gioco libero e simbolico routine (mensa, bagno, merenda, riordino) giardino e motoria colloqui informali con adulto

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Introduzione La valutazione nella scuola primaria è un processo formativo e continuo, finalizzato a documentare gli apprendimenti, valorizzare i progressi e sostenere lo sviluppo delle competenze. L'adozione di criteri comuni assicura coerenza, equità e trasparenza tra classi e docenti, favorendo una lettura condivisa delle prestazioni e una progettazione didattica integrata. Tali criteri orientano l'osservazione, la descrizione dei livelli e la comunicazione con le famiglie, in coerenza con il curricolo di istituto e con il PTOF. CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI – SCUOLA PRIMARIA 1. Conoscenze • Padronanza dei contenuti disciplinari • Uso corretto e pertinente dei linguaggi specifici • Stabilità nel tempo degli apprendimenti 2. Abilità / Competenze disciplinari • Applicazione dei contenuti in compiti guidati e non guidati • Risoluzione di problemi (logici, matematici, linguistici) • Comprensione e produzione scritta e orale • Uso degli strumenti disciplinari (schemi, mappe, vocabolario, calcolo, ecc.) 3. Metodo di lavoro / Organizzazione • Uso consapevole di strategie personali • Autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito • Gestione del materiale e del tempo • Cura degli elaborati (ordine, precisione, completezza) 4. Partecipazione e impegno • Partecipazione alle attività proposte • Perseveranza e costanza • Ascolto e intervento pertinente • Disponibilità alla collaborazione 5. Capacità relazionali e cittadinanza • Interazione positiva con compagni e adulti • Rispetto di regole, ruoli e turni • Capacità di cooperare e negoziare • Assunzione di piccoli incarichi e responsabilità 6. Autonomia operativa • Svolgimento di compiti individuali senza supporto • Autocorrezione guidata o spontanea • Scelta di strategie e strumenti (tabelle, schemi, mappe,

disegni...) Indicatori trasversali per criteri (valorizzano la valutazione non solo disciplinare, coerente con INVALSI + profilo competenze) • Comprende • Applica • Analizza • Rielabora • Produce • Argomenta • Risolve • Collabora • Comunica • Si responsabilizza

Allegato:

Descrizione giudizi sintetici classi scuola Pimaria Le Grazie.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola ha adottato e rivisto i criteri di comportamento che sono in allegato

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Ampliamento dell'offerta formativa

Seconda lingua

Oltre allo studio dell'inglese è inserita nel piano di studio una seconda lingua lo spagnolo fin dalla classe prima per un ora settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni hanno un approccio significativo con la lingua spagnola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Approfondimento

Si inserisce progetto AICLE lingua spagnola

Scuola Paritaria Le Grazie

A.S. 2025/2026

Progetto *Aprendizaje Integrado de Contenidos y Lenguas Extranjeras (AICLE)*

Nuestro Mundo, nuestra vida

Il progetto consiste nell'integrare le conoscenze acquisite in italiano dagli alunni nelle discipline di scienze, geografia ed educazione civica con lezioni in spagnolo, per consolidare le loro conoscenze del mondo e integrarle con un lessico specifico. Si tratta di un progetto trasversale che accompagna gli alunni durante tutto il percorso della scuola primaria, dal primo al quinto anno e che tiene conto dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Ogni modulo si svolge in un anno differente e si adatta al livello di conoscenze e abilità della classe.

Primo anno

Titolo: *"La seguridad, l'mportanza della sicurezza "*

Lingua : Spagnolo

Docenti : Docente di lingua spagnola

Destinatari : alunni di 6-7 anni

Livello : madrelingua italiano, spagnolo pre-A1

PREREQUISITI

Discriminazione e memoria visiva e uditiva, motricità fine, attenzione sostenuta, vocabolario legato agli ambiti in cui si deve prestare maggiore attenzione (sicurezza, automobile, cinture di sicurezza, casco, crema solare, salvagente).

STRUTTURA

Il modulo dura due lezioni. Si presenta l'argomento attraverso supporti visivi e utilizzando lessico specifico (parole chiave) per essere consapevoli che si sta parlando di sicurezza e degli ambiti interessati.

OBIETTIVI

Gli obiettivi disciplinari sono: consolidare le conoscenze sulla sicurezza, gli ambiti più pericolosi e sapersi comportare nella maniera più adeguata.

Gli obiettivi linguistici sono di acquisire lessico di base chiave per riconoscere l'argomento trattato.

Gli obiettivi trasversali sono il potenziamento delle competenze linguistiche in contesti reali e familiari, lo sviluppo delle *soft skills* (collaborazione e *problem solving*).

METODOLOGIE E MODALITA' DI LAVORO

Il progetto si basa su lezione frontale e a coppie.

Gli strumenti utilizzati: libro, audio con pronuncia del lessico, supporto video.

Prima lezione: video introduttivo in cui si mostrano *clip* di situazioni a rischio (ad es. bambino in spiaggia sotto il sole),

Successivamente, con il supporto visivo del libro, si passa ad ascoltare, riconoscere e ripetere alcune parole chiave (es. *verano, sol, llevar gafas*).

Questo esercizio si può ripetere anche con l'utilizzo di *tarjetas ilustrativas* e giochi educativi che hanno lo scopo di memorizzare il lessico.

La lezione termina con un esercizio in cui si disegna la situazione analizzata.

Seconda lezione: si canta una canzone legata all'argomento del modulo. Poi si ripassano le parole precedentemente imparate e si svolge un altro esercizio che stimola le abilità logiche

degli alunni (es. Cosa faccio prima di espormi al sole durante l'estate?).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica in itinere avviene attraverso l'osservazione dell'insegnante mentre la valutazione finale consiste in un prodotto finale svolto dagli alunni: disegno di una situazione di pericolo e della protezione messa in atto.

Secondo anno

Titolo: "*Desayunos (colazioni tipiche di vari paesi)*

Lingua : Spagnolo

Docenti : Docente di lingua spagnola

Destinatari : alunni di 7-8 anni

Livello : madrelingua italiano, spagnolo pre-A1

PREREQUISITI

Discriminazione e memoria visiva e uditiva, motricità fine, attenzione sostenuta, conoscenza sulle usanze di altri paesi.

STRUTTURA

Il modulo dura due lezioni e consiste nel presentare tramite supporti visivi il lessico chiave per saper riconoscere che si sta parlando di cibo.

OBIETTIVI

Gli obiettivi disciplinari sono di consolidare le conoscenze sul cibo e sulle culture diverse dalla propria.

Gli obiettivi linguistici sono di acquisire lessico di base chiave per riconoscere l'argomento trattato.

Gli obiettivi trasversali sono il potenziamento delle competenze linguistiche in contesti reali e lo sviluppo delle *soft skills*.

METODOLOGIE E MODALITA' DI LAVORO

Il progetto si basa su lezione frontale e a coppie.

Gli strumenti utilizzati sono il supporto del libro, audio con pronuncia del lessico, supporto video.

Prima lezione inizia con la visione di un video introduttivo in cui si mostrano *clip* di cibo con una voce fuori campo che descrive in spagnolo con un linguaggio semplice gli *input* offerti.

Successivamente, con il supporto visivo del libro e la lettura con traduzione dell'insegnante, si passa ad ascoltare, riconoscere, leggere e ripetere alcune parole chiave (*huevos, leche, fresas, fruta, tomate, ecc.*).

Questo esercizio si può ripetere anche con l'utilizzo di *tarjetas ilustrativas* e giochi educativi che hanno lo scopo di memorizzare il lessico appreso.

La lezione termina con un esercizio orale in cui si descrivono le immagini mostrate.

Seconda lezione: si canta una canzone legata all'argomento del modulo. Poi si ripassano le parole precedentemente imparate e si svolge un altro esercizio che stimola le abilità logiche degli alunni: indovinare il nome dei cibi mostrati in un'immagine.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica in itinere avviene attraverso l'osservazione dell'insegnante mentre la valutazione finale consiste in un disegno finale creato dagli alunni.

Terzo anno

Titolo: "*Los animales*"

Lingua : Spagnolo

Docenti : Docente di lingua spagnola

Destinatari : alunni di 8-9 anni

Livello : madrelingua italiano, spagnolo pre-A1

PREREQUISITI

Vocabolario legato alla vita agli animali e alle loro caratteristiche (plumas, cuernos).

STRUTTURA

Il modulo dura due lezioni e consiste nel presentare tramite supporti visivi il lessico chiave per trattare di animali.

OBIETTIVI

Gli obiettivi disciplinari sono di consolidare le conoscenze degli animali.

Gli obiettivi linguistici sono di acquisire e consolidare il lessico relativo all'argomento trattato.

Gli obiettivi trasversali sono il potenziamento delle competenze linguistiche in contesti reali, lo sviluppo delle *soft skills* come il *problem solving* e collaborazione e la sensibilizzazione sulla cura e il rispetto degli animali in tutto il mondo.

METODOLOGIE E MODALITA' DI LAVORO

Il progetto si basa su lezione frontale e a coppie.

Gli strumenti utilizzati sono il supporto del libro, audio con pronuncia del lessico, supporto video, canzone.

Prima lezione: visione di video introduttivo in cui si mostrano *clip* di animali.

Successivamente, con il supporto visivo del libro, si passa ad ascoltare, riconoscere, ripetere e riscrivere alcune parole chiave (*elefantes, aves, anfibios, peces, ecc.)* Sono poi svolti esercizi per consolidare l'apprendimento fatti in autonomia o a coppie e corretti e discussi insieme all'insegnante.

La lezione termina con una riflessione sull'importanza di preservare questi esemplari, soprattutti quelli a rischio estinzione. Gli alunni possono contribuire con riflessioni personali e aneddoti di comportamenti virtuosi.

Seconda lezione: si canta una canzone legata all'argomento del modulo. Poi si ripassano le parole precedentemente imparate e si svolgono esercizi atti a stimolare la riflessione sull'importanza della salvaguardia degli animali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica in itinere avviene attraverso l'osservazione dell'insegnante mentre la valutazione finale consiste nella realizzazione di un disegno sugli animali in via d'estinzione.

Quarto anno

Titolo: "El ejercicio y el deporte"

Lingua : Spagnolo

Docenti : Docente di lingua spagnola

Destinatari : alunni di 9-10 anni

Livello : madrelingua italiano, Spagnolo pre-A1

PREREQUISITI

Conoscenze su sport ed esercizio fisica e la loro importanza.

STRUTTURA

Il modulo dura due lezioni e consiste nell'evidenziare l'essenzialità dello sport nella nostra vita.

OBIETTIVI

Gli obiettivi disciplinari sono di consolidare le conoscenze sullìimportanza di avere un corpo sano.

Gli obiettivi linguistici sono di acquisire e consolidare il lessico relativo all'argomento trattato.

Gli obiettivi trasversali sono il potenziamento delle competenze linguistiche in contesti reali, lo sviluppo delle *soft skills* come il *problem solving*.

METODOLOGIE E MODALITA' DI LAVORO

Il progetto si basa su lezione frontale e a coppie.

Gli strumenti utilizzati sono il supporto del libro, video e racconti dell'insegnante.

Prima lezione: riflessione su cosa sia sport ed esercizio fisico e la loro importanza.

Successivamente, con il supporto audio del libro, si passa ad ascoltare e riconoscere i vari sport. Gli alunni discutono sul ruolo del movimento/sport nella loro vita.

La lezione termina con una riflessione sull'importanza per la salute fisica e mentale dell'esercizio fisico.

Seconda lezione: riflessioni fatte nella lezione precedente.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica in itinere avviene attraverso l'osservazione dell'insegnante mentre la valutazione finale consiste nello svolgere una sessione di esercizi a corpo libero,

Quinto anno

Titolo: "Nos divertimos siempre"

Lingua : Spagnolo

Docenti : Docente di lingua spagnola

Destinatari : alunni di 10-11 anni

Livello : madrelingua italiano, spagnolo A1

PREREQUISITI

Conoscenze sulle quattro stagioni.

STRUTTURA

Il modulo dura due lezioni e consiste nella presentazione delle caratteristiche delle quattro stagioni e delle festività.

OBIETTIVI

Gli obiettivi disciplinari sono di consolidare le conoscenze sulle stagioni e sulle festività.

Gli obiettivi linguistici sono di acquisire e consolidare il lessico relativo all'argomento trattato.

Gli obiettivi trasversali sono il potenziamento delle competenze linguistiche in contesti reali, la comprensione del testo.

METODOLOGIE E MODALITA' DI LAVORO

Il progetto si basa su lezione frontale e a coppie.

Gli strumenti utilizzati sono il supporto del libro e supporto video.

Prima lezione: riflessioni sulle caratteristiche delle stagioni.

Successivamente, con il supporto audio del libro, si passa ad ascoltare e leggere testi sull'argomento. Si osservano e descrivono le varie immagini.

Seconda lezione: si ripassano gli argomenti della lezione precedente e si procede a parlare delle differenze delle stagioni.

Successivamente vengono presentati degli esercizi orali per verificare la comprensione degli alunni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica in itinere avviene attraverso l'osservazione dell'insegnante mentre la valutazione finale prevede un piccolo test, scritto o orale, sulle conoscenze acquisite.

Ampliamento educazione musicale

Studio del flauto dolce dalla seconda classe primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Alla fine della classe quinta discreta padronanza musicale e suono di semplici brani di flauto dolce

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica

Approfondimento

PROGETTO “VIAGGIO NELLA MUSICA”

Nella nostra scuola primaria, l’educazione musicale viene considerata come esperienza, come parte integrante della crescita e come mezzo insostituibile di comunicazione e di espressione.

La proposta educativa che rivolgiamo ai bambini, tiene conto del fatto che la musica, con la sua forza gestuale e altamente evocativa, occupa una posizione centrale nella storia dell’uomo. Fin dall’antichità, ancor prima che nascesse la scrittura, l’uomo comunicava esprimendo le sue emozioni anche attraverso la musica. Ciò che è giunto fino a noi, seppure in forme diverse, ma con elementi comuni, evidenzia la necessità di utilizzare nel tempo questo strumento.

Educare al linguaggio musicale significa, dunque, porsi in una prospettiva che introduce a uno sguardo curioso verso il passato, il presente e il futuro, aprendosi verso le nuove forme di linguaggio musicale.

Finalità

È fondamentale percorrere il cammino educativo avendo come riferimento da una parte la personalità dell’individuo nel suo graduale evolversi e dall’altra la realtà del mondo sonoro e musicale. Vogliamo educare i bambini alla bellezza della musica con la coscienza di ciò che stanno facendo; occorre, per questo, usare un linguaggio musicale consono all’età dei bambini e al loro modo di essere, per consentire loro di far musica in modo significativo così da favorire lo sviluppo della sensibilità e della creatività di ognuno. Obiettivo è insegnare con precisione a leggere la musica, nonché la teoria basica musicale in modo che ogni proposta risulti una reale esperienza nell’ambito sonoro senza riduzioni ad aspetti di eccessivo tecnicismo o di addestramento.

Metodologia

Nel procedimento di conquista della lettura si fa affidamento, oltre che sull’udito, sulla vista, con l’indubbio vantaggio di poter osservare ripetutamente l’oggetto di studio e di analisi La maggiore difficoltà nella lettura musicale è proprio questa: ciò che **il segno esprime è un suono**, e poiché

evidentemente non lo si può vedere, esso deve essere rapidamente memorizzato per poter costituire un punto di riferimento.

Occorre dunque far leva prevalentemente sull'udito e allenare la memoria. Poi il procedimento sarà come quello della lettura alfabetica:

1. abbinamento di una serie di simboli con i suoni che esprimono

2. memorizzazione dei suoni e dei relativi segni;

3. analisi e scomposizione dei suoni negli intervalli che compongono la cellula melodica

presa in esame, lettura degli intervalli appresi in contesti diversi.

Attività e Contenuti

Il percorso nei 5 anni della scuola primaria viene così strutturato: **Classi 1a e 2a 3a 4a e 5a**

Apprendimento per imitazione di alcuni canti che aiutano a preparare momenti importanti festivi quali Natale, festa del Nome di Gesù, concerto finale, con abbinamento ogni volta di un

gioco ritmico corrispondente utilizzando lo strumentario Orff. Per sviluppare le capacità laliche, imitative, logico-matematiche, strutturali, si propongono, oltre ai canti, imitazioni ritmiche, il canone ritmico, imitazioni melodiche e scrittura letterale con la possibilità di utilizzare gli strumentini ritmici; lettura sulla partitura non convenzionale, in quest'ambito si fa riferimento al metodo didattico del maestro Libero Iannuzzi dal titolo "Musica a scuola", importante sussidio per permettere ai bambini di fare musica in modo facile e divertente anche senza leggere le note musicali.

Ascolto e approfondimento della favola musicale (avverrà in maniera sistematica nelle 5 classi della primaria) che risiede nella sua capacità di unire narrazione e musica per stimolare lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini, favorendo creatività, immaginazione, concentrazione, linguaggio, empatia e abilità sociali attraverso il gioco, l'ascolto attivo e la condivisione, creando un ponte tra mondo interiore e realtà.

Classi 2a-3a

Introduzione del pentagramma, conoscenza dei vari strumenti musicali, introduzione del flauto dolce per la classe seconda, studio di semplici brani per la classe terza, come sussidio didattico si fa riferimento al metodo "5 note al flauto dolce " del Maestro Lanfranco Perini. Per sviluppare la socializzazione e il coordinamento di gruppo si propongono: improvvisazione libera, guidata e coordinata con strumentario Orf.

Classi 4a e 5a

Intensificazione della pratica musicale e del canto su lettura, si utilizzerà il metodo progressivo musicale di studio del flauto dolce "Crescere con il flauto dolce" del maestro Lanfranco Perini. Costruzione di strumenti ritmici. Si propone la creatività gestuale e verbale, oltre che musicale,

l'ascolto musicale passivo, attivo, partecipato e la drammatizzazione con la rappresentazione scenica. Per tutte le classi inoltre sono previsti partecipazione a spettacoli ed eventi.

MUSICA E ALTRE DISCIPLINE

LA MUSICA E LE ALTRE DISCIPLINE

L'educazione musicale svolge un ruolo fondamentale nell'ambito del processo educativo e ha una notevole incidenza anche sull'apprendimento delle discipline scolastiche.

Musica e Motricità

Per quanto riguarda l'educazione motoria, l'uso degli strumenti musicali riveste un'importanza fondamentale. Per le maracas, ad esempio, si deve coordinare il movimento del braccio con quello del polso; il bongo sviluppa il coordinamento bilaterale delle braccia e delle mani; lo xilofono serve ad educare allo spostamento laterale del braccio e all'ortometria. **Musica e Scrittura/Lettura**

La scrittura precoce del simbolo musicale, che *"contiene in nuce"* tutti gli elementi della grafia, può essere senz'altro considerata un esercizio di pregrafismo in forma ludica finalizzato e gratificante. La lettura dei simboli musicali ad un tempo analitica e sincretica, rappresenta in tal

modo un validissimo aiuto per la decodificazione dei simboli alfabetici. **Musica e Arte**

L'ascolto musicale propone alcune utilizzazioni di musiche, dalla semplice atmosfera sonora di sottofondo ad altre attività, all'impiego della musica in funzione di attività ludiche o motorie, fino ad una vera e propria finalità espressiva. **Musica e Socializzazione**

La componente dell'improvvisazione nell'attività musicale si prefigge soprattutto lo scopo di stimolare le capacità di inserimento nell'attività di gruppo, e l'immediatezza creativa. È praticamente un avviamento alla creatività più elaborata, coordinata e compiuta

Musica e informatica (coding)

La musica e il progetto su Scratch con l'utilizzo del software di coding che permette di creare composizioni interattive, sequenze ritmiche, melodie e colonne sonore per giochi, utilizzando l'estensione "Musica" per controllare note, strumenti e tempo, o i blocchi suono per effetti e loop di sottofondo, trasformando concetti musicali in codice tramite blocchi logici. Si possono costruire scale musicali con variabili, sovrapporre ritmi e melodie, o far interagire suoni e musica con gli eventi del gioco, creando basi musicali o suoni specifici.

Ampliamento tecnologia e informatica

Acquisizione dei principali software office nello specifico word, excel, powerpoint

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Padronanza delle principali funzioni delle suite office.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Madre Lingua inglese

Il progetto prevede interventi didattici con docente madrelingua inglese, in compresenza con l'insegnante titolare, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistico-comunicative. Attraverso un approccio metodologico comunicativo e interattivo, si favoriscono lo sviluppo delle abilità di listening e speaking, il consolidamento delle competenze fonetiche e l'acquisizione di una maggiore fluidità e spontaneità nell'espressione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative in inglese, con particolare attenzione a listening e speaking, potenziamento dell'autonomia espressiva e riduzione dei divari di apprendimento, in coerenza con gli obiettivi del RAV e il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Creativo
Aule	Proiezioni

Approfondimento

1. Premessa e finalità

Il progetto nasce con l'obiettivo di offrire agli alunni della scuola primaria un'opportunità concreta di utilizzare la lingua inglese in un contesto comunicativo, stimolante e piacevole.

L'intervento sarà principalmente orientato allo sviluppo delle competenze orali, favorendo la comprensione e la produzione della lingua attraverso attività pratiche, interattive e adeguate all'età degli alunni.

L'obiettivo non è esclusivamente l'apprendimento di nuovi vocaboli e strutture linguistiche, ma soprattutto quello di aiutare i bambini a utilizzare l'inglese per comunicare, sviluppando progressivamente sicurezza, spontaneità e interesse verso la lingua.

2. Obiettivi

Al termine del percorso, in relazione all'età e al livello di partenza degli alunni, si prevede di:

• sviluppare la capacità di comprendere semplici messaggi e istruzioni in lingua inglese;

• ampliare il vocabolario relativo a situazioni e argomenti vicini all'esperienza dei bambini;

• favorire la produzione orale di parole, espressioni e semplici frasi;

• incoraggiare gli alunni a interagire oralmente in inglese con l'insegnante e con i compagni;

• sviluppare maggiore sicurezza nell'utilizzo della lingua inglese;

• migliorare la pronuncia e l'intonazione attraverso l'ascolto e la ripetizione in contesti significativi;

• stimolare la capacità di comprendere e rispondere a semplici domande;

• promuovere un atteggiamento positivo e motivato nei confronti della lingua inglese.

3. Metodologia

Il percorso si baserà prevalentemente su un approccio comunicativo, con particolare attenzione all'ascolto e alla produzione orale.

Le lezioni saranno caratterizzate da un ambiente informale e partecipativo, nel quale gli alunni saranno incoraggiati a utilizzare l'inglese senza il timore di commettere errori.

Le attività saranno proposte in modo graduale e saranno adattate all'età, al livello linguistico e alle caratteristiche di ciascun gruppo classe.

la metodologia comprenderà:

• comunicazione principalmente in lingua inglese, attraverso un linguaggio adeguato all'età;

• attività di ascolto e comprensione;

• ripetizione e consolidamento di vocaboli ed espressioni;

• giochi linguistici e attività di movimento;

• canzoni, filastrocche e rime;

• storytelling e lettura di brevi storie;

• role play e simulazioni di situazioni quotidiane;

• attività a coppie e in piccoli gruppi;

• domande e risposte guidate;

• attività comunicative finalizzate all'utilizzo spontaneo della lingua.

4. Esempi di attività

A seconda dell'età e del livello della classe, le attività potranno includere:

Everyday English

Saluti, presentazioni, domande e risposte, classroom language e semplici routine comunicative.

Vocabulary games

Giochi per consolidare il lessico relativo a colori, numeri, animali, famiglia, scuola, cibo, abbigliamento, parti del corpo, tempo atmosferico e altri argomenti vicini alla realtà degli alunni.

Speaking activities

Semplici scambi comunicativi, domande e risposte, descrizioni e brevi conversazioni guidate.

Songs, rhymes & chants

Laboratorio Teatrale

Percorso educativo finalizzato allo sviluppo delle competenze espressive, emotive e relazionali

attraverso giochi teatrali, movimento, musica e attività creative, favorendo socializzazione, autonomia e consapevolezza di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità espressive, comunicative e relazionali, maggiore consapevolezza e gestione delle emozioni, sviluppo della creatività, dell'autonomia e della fiducia in sé, favorendo collaborazione, inclusione e partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Creativo
Aule	Magna

Approfondimento

2. Premessa

Prima di presentare il progetto è importante soffermarsi sul valore che il teatro può avere all'interno della scuola.

Il teatro è molto più di una disciplina artistica: è uno strumento educativo capace di accompagnare i bambini nella loro crescita personale, relazionale ed emotiva. Attraverso il gioco, la musica, il movimento e il lavoro di gruppo, il bambino scopre nuovi modi di esprimersi, acquisisce maggiore fiducia in sé stesso e impara, poco alla volta, a superare la timidezza, la vergogna e la paura del giudizio.

Il gioco teatrale diventa anche un luogo privilegiato per conoscere le emozioni. Interpretando situazioni, personaggi e storie, i bambini imparano a riconoscere ciò che provano, a dare un nome alle proprie emozioni e a viverle senza paura. Il teatro insegna a non reprimere le emozioni, ma a comprenderle, ad accoglierle e a trasformarle in uno strumento di espressione e di relazione.

Attraverso l'uso della voce, del corpo e della parola, il laboratorio favorisce inoltre lo sviluppo delle capacità comunicative, arricchendo il linguaggio, migliorando la dizione e aiutando i bambini a esprimere con maggiore chiarezza pensieri, idee ed emozioni.

L'esperienza teatrale è anche un'importante palestra di socialità. Ogni attività richiede ascolto, collaborazione, rispetto dei tempi degli altri e fiducia reciproca. Il gruppo diventa così uno spazio in cui sperimentare concretamente l'inclusione, il confronto e il valore del lavoro di squadra.

Infine, viviamo in un'epoca in cui i bambini sono continuamente esposti a stimoli provenienti da dispositivi tecnologici e contenuti digitali. Per questo motivo diventa sempre più importante offrire loro uno spazio in cui possano rallentare,

immaginare e creare. Il teatro restituisce centralità alla fantasia, all'immaginazione e al gioco creativo, offrendo strumenti che permettono ai bambini di inventare mondi, raccontare storie e sviluppare il pensiero creativo. Per tutte queste ragioni il teatro rappresenta una risorsa preziosa per la scuola. Non è un'attività destinata soltanto a chi sogna di diventare attore, ma un'esperienza formativa che può offrire qualcosa a ogni bambino, contribuendo alla sua crescita come persona.

3. Finalità del progetto

Il laboratorio teatrale offrirà ai bambini uno spazio libero e protetto in cui poter immaginare, creare, crescere. Attraverso il gioco teatrale e la fantasia, ogni partecipante sarà accompagnato nella costruzione di nuove storie, nuovi personaggi e nuovi mondi, sviluppando la propria creatività e imparando a dare valore alle proprie idee.

Il laboratorio è anche uno spazio di relazione, in cui il gruppo diventa una risorsa fondamentale. I compagni non sono semplici spettatori, ma una squadra con cui collaborare, confrontarsi e crescere insieme. Attraverso le attività teatrali i bambini impareranno ad ascoltare, a rispettare gli altri, a fidarsi del gruppo e a scoprire gradualmente una maggiore consapevolezza di sé.

Un'altra finalità del percorso è quella di educare alle emozioni. Il teatro permette ai bambini di esplorarle in modo spontaneo e sicuro, imparando a riconoscerle, esprimerle e gestirle senza timore. Giocando a essere qualcun altro, i bambini scopriranno nuovi punti di vista, impareranno a mettersi nei panni degli altri

sviluppando una maggiore capacità di empatia.

Il laboratorio sarà anche un luogo di libera espressione, dove ciascun bambino troverà il proprio modo di comunicare attraverso il corpo, la voce, il movimento, il gioco e l'immaginazione, sentendosi accolto e valorizzato all'interno del gruppo.

L'obiettivo finale è quello di offrire un'esperienza che contribuisca alla crescita personale, relazionale ed emotiva dei bambini, facendo del teatro uno strumento di scoperta, consapevolezza e creatività. Perché il teatro, prima ancora di insegnare a stare su un palcoscenico, insegna a conoscere sé stessi, a stare con gli altri e a guardare il mondo con occhi più curiosi e consapevoli.

4. Obiettivi del progetto

Il laboratorio teatrale si propone di accompagnare i bambini in un percorso di crescita che coinvolge la sfera personale, relazionale, emotiva ed espressiva.

Attraverso il gioco teatrale ogni attività è pensata per favorire lo sviluppo di competenze che possano essere utili non solo all'interno del laboratorio, ma anche nella vita scolastica e quotidiana.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

Crescita personale

- Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.
- Favorire una maggiore consapevolezza di sé, del proprio corpo e delle proprie potenzialità.
- Superare gradualmente timidezza, vergogna e paura del giudizio.

- Stimolare autonomia, iniziativa e spirito creativo.

Educazione alle emozioni

- Imparare a riconoscere e dare un nome alle proprie emozioni.

- Esprimere le emozioni attraverso il gioco teatrale in un ambiente protetto.

- Sviluppare strumenti per gestire le emozioni e trasformarle in risorse espressive.

- Accrescere la capacità di mettersi nei panni degli altri, sviluppando empatia e sensibilità.

Relazione e lavoro di gruppo

- Favorire l'ascolto reciproco e il rispetto degli altri.

- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra.

- Valorizzare l'inclusione, accogliendo le differenze come una ricchezza.

- Sviluppare senso di responsabilità verso il gruppo e gli obiettivi comuni.

Espressione e comunicazione

- Migliorare l'utilizzo della voce, della parola e della comunicazione verbale.

- Sviluppare l'espressività corporea e la consapevolezza del movimento.

- Arricchire il linguaggio e la capacità di raccontare ed esporre le proprie idee.

- Potenziare attenzione, concentrazione e memoria.

Creatività e immaginazione

- Stimolare la fantasia attraverso il gioco simbolico e l'improvvisazione.

- Inventare personaggi, storie e mondi possibili.

- Favorire il pensiero creativo e la capacità di trovare soluzioni nuove.

- Educare alla curiosità e alla scoperta attraverso il linguaggio teatrale.

Obiettivi teatrali

- Acquisire le basi del linguaggio teatrale.

- Sperimentare il gioco scenico attraverso improvvisazioni ed esercizi.

- Scoprire il valore del corpo, della voce, dello spazio e del ritmo come strumenti espressivi.

- Costruire, nel rispetto dell'età dei partecipanti, un percorso condiviso che possa concludersi con una restituzione finale aperta alle famiglie e alla scuola.

5. Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria ed è pensato per essere adattato alle caratteristiche e ai bisogni di ogni fascia d'età, dalla classe prima alla classe quinta.

Le attività, gli obiettivi e le modalità di lavoro vengono modulati in base al livello di sviluppo dei bambini, così da garantire un percorso coinvolgente, inclusivo e adeguato alle competenze di ciascun gruppo classe.

6. Metodologie

Il laboratorio si basa su una metodologia attiva e partecipativa, nella quale ogni bambino è protagonista del proprio percorso di apprendimento. Il teatro viene proposto prima di tutto come un gioco: uno spazio libero e protetto in cui sperimentare, sbagliare, immaginare e creare senza il timore del giudizio.

Ogni incontro è costruito in modo da coinvolgere i bambini attraverso il corpo, la voce, la musica, il movimento e l'immaginazione, alternando momenti di gioco, esercizi teatrali e attività creative. Il percorso si sviluppa in maniera graduale, rispettando i tempi di crescita del gruppo e valorizzando le caratteristiche di ogni singolo partecipante.
Grande importanza viene data al lavoro collettivo. Ogni attività diventa un'occasione per sviluppare ascolto, collaborazione, fiducia reciproca e rispetto delle regole condivise. Il gruppo non è soltanto il luogo in cui si svolge il laboratorio, ma diventa esso stesso uno strumento educativo, capace di sostenere ogni bambino nel proprio percorso di crescita.

La metodologia integra diversi strumenti del linguaggio teatrale, tra cui:

• giochi di conoscenza e fiducia;

• esercizi di concentrazione e ascolto;

• training corporeo e consapevolezza del movimento;

• esercizi sulla voce e sulla respirazione;

• improvvisazioae teatrale;

• costruzione di personaggi;

• narrazione e storytelling;

• giochi di immaginazione e creazione collettiva;

• utilizzo dello spazio scenico;

• lavoro su brevi testi, dialoghi o scene, adattati all'età dei partecipanti.

Ogni proposta viene modulata in base all'età dei bambini e agli obiettivi educativi

della classe. Nelle prime classi il laboratorio privilegia il gioco simbolico, il movimento e la fantasia; nelle classi successive vengono introdotti progressivamente elementi più strutturati del linguaggio teatrale, come la costruzione di personaggi, la narrazione e il lavoro scenico.

L'intero percorso si fonda su un principio fondamentale: il risultato finale non è il punto di partenza, ma la naturale conseguenza del cammino svolto insieme. Per questo motivo il valore del laboratorio non risiede soltanto nell'eventuale spettacolo conclusivo, ma soprattutto nell'esperienza vissuta durante il percorso, nelle relazioni costruite e nelle competenze che ogni bambino sviluppa incontro dopo incontro.

7. Struttura degli incontri

Ogni incontro segue una struttura ricorrente, studiata per accompagnare i partecipanti in un percorso graduale di attivazione, sperimentazione, espressione e riflessione.

Fase Contenuti Durata indicativa

Accoglienza – Circle Time

Saluto iniziale, ascolto, condivisione e preparazione al lavoro del gruppo. 2 minuti

Le tempistiche sono indicative e potranno essere rimodulate in base all'età dei partecipanti, alle esigenze del gruppo e agli obiettivi specifici del percorso

laboratoriale.

8. Percorsi formativi proposti

Il laboratorio può essere articolato in tre diverse proposte, da 10, 15 o 20 incontri, a seconda delle esigenze della scuola e degli obiettivi condivisi con gli insegnanti.

La struttura riportata di seguito rappresenta una traccia di lavoro.

Ogni percorso viene infatti adattato alle caratteristiche della classe, ai tempi di apprendimento, alle dinamiche del gruppo e agli eventuali bisogni educativi emersi durante il laboratorio. Per questo motivo la scansione degli incontri potrà subire leggere variazioni, mantenendo però inalterati gli obiettivi formativi del progetto.

Inclusione

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola è attenta alle problematiche che possono manifestarsi nella realtà scolastica per quanto riguarda l'apprendimento, la relazione e il comportamento. Nella didattica quotidiana, gli insegnanti utilizzano strategie adatte ai bisogni educativi di ciascun bambino, grazie anche ai supporti multimediali. Per i bambini con Bisogni Educativi Speciali i e' stato redatto un PDP e gli insegnanti incontrano periodicamente le famiglie. Sono presenti 3 insegnanti specializzati per le attività di sostegno.
Punti di debolezza:
La scuola ritiene necessari e sta predisponendo al partire dall' a.s. 2022- 2023 progetti sulla valorizzazione delle diversità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La stesura del Pei presuppone: 1) Prima Analisi; 2) Osservazioni e PDF; 3) Stesura e applicazione del Piano Educativo Individuale; 4) Monitoraggio e Verifica del Piano Educativo Individuale (valutazione). Nella stesura del Pei si individuano 4 aree : ambito affettivo e capacità di socializzare, sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale, orientamento e autonomia, capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche. Nel Pei si individuano gli obiettivi didattici, educativi e di apprendimento: fanno parte degli obiettivi anche l'inclusione e la socializzazione, e più in generale il benessere dell'allievo nel contesto della scuola. La scuola utilizza il modello per la stesura del Pei diventato obbligatorio e fornito dal ministero.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto da tutti i docenti della classe in cui è iscritto l'alunno con disabilità; dai genitori dell'alunno con disabilità; dagli specialisti che seguono l'alunno con disabilità; e, se presente, dall'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione assegnato all'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia si realizza una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola ascolta la famiglia, si confronta, la coinvolge, l'accoglie, la considerarla.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni coinvolti nell'inclusione scolastica vengono valutati secondo il proprio Pei. La valutazione segue quella proposta dalla scuola adattata alla propria situazione scolastica.

STEM/STEAM

"LE GRAZIE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Stem in valigia per il nostro visaggio nel mondo

Le discipline STEM ...dalll'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono inoltre di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle competenze peculiari richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, sperimentando e confrontando esiti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività trandisciplinari con approccio comune. Il tutto in un ambiente/setting d'aula spesso lontano da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione

di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative. La nostra scuola proprio da quest'anno dispone di una aula d'informatica 2.0 di tipo collaborativo che presto sarà anche dotata di tavoli per coding e robotica. Metodologie e approcci didattici Sarà prediletto il lavoro di gruppo per esercitare l'attitudine ad organizzare i concetti e i risultati parziali ottenuti, in vista delle successive attività; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei vari gruppi sono poi messe a confronto, sistematizzate con il supporto del docente. Le classi oltre i 15 alunni saranno divise in due gruppi. Nella fase della documentazione, fondamentale, gli alunni possono dare spazio alla creatività e alla loro capacità artistica. La prima sfida comune che occorre affrontare è quella di ideare "una buona situazione-problema", stimolando la curiosità e la voglia di scoperta. Le opportunità laboratoriali, adeguatamente progettate, pongono le condizioni perché gli studenti affrontino in maniera attiva e propositiva situazioni reali, interiorizzino concetti e maturino comprensione profonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

PROGETTO STEM

PREMESSA

Le discipline STEM

...dalll'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono inoltre di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle competenze peculiari richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, sperimentando e confrontando esiti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento.

L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività trandisciplinari con approccio comune. Il tutto in un ambiente/setting d'aula spesso lontano da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunizonale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative. La nostra scuola proprio da quest'anno dispone di una aula d'informatica 2.0 di tipo collaborativo che presto sarà anche dotata di tavoli per coding e robotica.

Metodologie e approcci didattici

Sarà prediletto il lavoro di gruppo per esercitare l'attitudine ad organizzare i concetti e i risultati parziali ottenuti, in vista delle successive attività; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei vari gruppi sono poi messe a confronto, sistematizzate con il supporto del docente.

Le classi oltre i 15 alunni saranno divise in due gruppi.

Nella fase della documentazione, fondamentale, gli alunni possono dare spazio alla creatività e alla loro capacità artistica. La prima sfida comune che occorre affrontare è quella di ideare “una buona situazione-problema”, stimolando la curiosità e la voglia di scoperta. Le opportunità laboratoriali, adeguatamente progettate, pongono le condizioni perché gli studenti affrontino in maniera attiva e propositiva situazioni reali, interiorizzino concetti e maturino comprensione profonda.

Obiettivi

- Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo.
- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.
- Stimolare la creatività.
- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico ed educare al pensiero computazionale
- Ricercare soluzioni ai problemi.
- Sviluppare la collaborazione e la condivisione.
- Conoscere le regole di un comportamento corretto e avere particolare attenzione ad utilizzarle.

Attività

Ci si prefigge, partendo dalle conoscenze spontanee, di arrivare alle conoscenze "scientifiche". Di organizzare e dare senso alle conoscenze e alle esperienze acquisite favorendo percorsi di apprendimento trasversali. Apprendere sperimentando stimola gli alunni ad affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi si procederà su un doppio canale, ovvero una verifica assieme agli insegnanti delle criticità emerse e degli obiettivi raggiunti, saranno eseguite una serie di prove pratiche al termine di diversi esercizi per verificare la messa in atto di quanto provato per via teorica. Saranno assegnati dei problemi di realtà, di logica agli alunni i quali dovranno proporre una soluzione e verificarla programmando un robot. E’ importante creare un clima d’aula favorevole all’impegno e alla responsabilizzazione,

adeguando stimoli e richieste al contesto classe. La valorizzazione degli aspetti metacognitivi per i ragazzi è altro aspetto ritenuto fondamentale in tutte le fasi delle attività.

Si propongono i seguenti percorsi di apprendimento STEM

Percorso classe prima:

- scoprire i comandi di bee bot
- Riuscire a programmare un percorso per raggiungere un determinato punto
- Raggiungere un determinato punto con il minor numero di istruzioni
- Raggiungere un determinato punto evitando ostacoli
- Saper scrivere un percorso

Percorso classe seconda:

- scoprire i comandi di blue bee-bot
- Riuscire a programmare un percorso per raggiungere un determinato punto
- Raggiungere un determinato punto con il minor numero di istruzioni
- Raggiungere un determinato punto evitando ostacoli
- Saper scrivere un percorso
- Programma il futuro - Scratch junior

Percorso classe terza:

- utilizzare Dash robot per seguire un percorso
- Riuscire a programmare un percorso per raggiungere un determinato punto
- Raggiungere un determinato punto con il minor numero di istruzioni
- Raggiungere un determinato punto evitando ostacoli
- Utilizzare l'app

- Programma il futuro
- Scratch junior

Percorso classi quarte e quinte:

• Utilizzo del set Lego education costruire con i mattoncini LEGO dei modelli meccanizzati e dar loro vita attraverso il coding interrogarsi sulla realtà, osservandone i fenomeni, facendo ipotesi e creando delle soluzioni concrete a problemi ispirati alla vita reale.

- Programmare con Blockly

Materiale utilizzato:

Blue-Bot, la nuova ape programmabile, pensata per l'età prescolare e per la scuola primaria, è l'evoluzione di Bee-Bot e aiuta a sviluppare la logica, la lateralizzazione, la visualizzazione di percorsi nello spazio e le potenziali ricadute educative di debugging e costruzione di algoritmi.

Rende appassionante l'approccio al coding e allo sviluppo del pensiero computazionale.

L'obiettivo è aiutare Blue-Bot a muoversi nello spazio selezionando in ordine corretto le frecce poste sulla sua scocca o quelle presenti nell'applicazione costruendo programmi compositi di comandi semplici.

La conferma dei comandi avviene tramite l'emissione di suoni e luci. Si può programmare on board, oppure creando l'algoritmo su tablet e inviarlo via Bluetooth al Blue-Bot per eseguirlo. L'app inoltre permette di visualizzare sul monitor il programma che viene eseguito dall'apina passo dopo passo, e ciò rende più evidente ai bambini la connessione tra programma e movimento eseguito.

Dash è un robot mobile, stimolante e interattivo e programmabile che possono essere utilizzati per eseguire semplici comandi direzionali (dai 5 anni in su) o per costruire programmi più complessi e articolati (dagli 8 anni).

Dotato di sensori incorporati, luci e suoni controllabili attraverso app, può rilevare ostacoli e comportarsi di conseguenza. Ha una testa mobile e ha due ruote, il cui senso e la velocità possono essere modificati per far sterzare il robot. Può andare avanti, indietro, a destra e a sinistra. Include suoni preimpostati, 3 microfoni, 3 sensori di distanza e 4 pulsanti programmabili. utilizzato con l'app Blockly.

Blockly è uno strumento di programmazione visiva "drag-and-drop" che introduce i bambini i concetti fondamentali della programmazione come la progettazione di algoritmi, le sequenze di comando e il flusso di controllo, i loop e la risoluzione creativa dei problemi.

ScratchJr è un'app gratuita e un linguaggio di programmazione visuale semplificato, progettato specificamente per bambini dai 5 ai 7 anni, che permette loro di creare storie interattive, animazioni e giochi tramite blocchi di codice colorati e intuitivi, senza bisogno di scrivere testo. Sviluppato dal MIT, insegna concetti fondamentali di coding, logica e problem-solving, rendendo l'apprendimento divertente e accessibile su tablet.

Lego education:

Aiuta l'insegnamento di robotica educativa, informatica e materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica).

Supporta l'insegnamento di coding, pensiero computazionale e competenze digitali.

Facilita l'acquisizione di diverse capacità specifiche dell'ambito tecnico-scientifico: raccolta e interpretazione dei dati, creazione di dimostrazioni scientifiche, acquisizione, valutazione e condivisione di informazioni di carattere scientifico all'interno della classe.

Potenzia problem solving, pensiero critico, capacità di comunicazione e di collaborazione.

Dettaglio plesso: "LE GRAZIE"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Stem in valigia per il nostro visaggio nel mondo

Le discipline STEM ...dalll'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono inoltre di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle competenze peculiari richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, sperimentando e confrontando esiti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività trandisciplinari con approccio comune. Il tutto in un ambiente/setting d'aula spesso lontano da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunizonale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative. La nostra scuola proprio da quest'anno dispone di una aula d'informatica 2.0 di tipo collaborativo che presto sarà anche dotata di tavoli per coding e robotica. Metodologie e approcci didattici Sarà prediletto il lavoro di gruppo per esercitare l'attitudine ad organizzare i concetti e i risultati parziali ottenuti, in vista delle successive attività; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei vari gruppi sono poi messe a confronto, sistematizzate con il supporto del docente. Le classi oltre i 15 alunni saranno divise in due gruppi. Nella fase della documentazione, fondamentale, gli alunni possono dare spazio alla creatività e alla loro capacità artistica. La prima sfida comune che occorre affrontare è quella di ideare "una buona situazione-problema", stimolando la curiosità e la voglia di scoperta. Le opportunità laboratoriali, adeguatamente progettate, pongono le condizioni perché gli studenti

affrontino in maniera attiva e propositiva situazioni reali, interiorizzino concetti e maturino comprensione profonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

PROGETTO STEM

PREMESSA

Le discipline STEM

...dalll'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono inoltre di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle competenze peculiari richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si

esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, sperimentando e confrontando esiti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento.

L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività trandisciplinari con approccio comune. Il tutto in un ambiente/setting d'aula spesso lontano da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunizonale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative. La nostra scuola proprio da quest'anno dispone di una aula d'informatica 2.0 di tipo collaborativo che presto sarà anche dotata di tavoli per coding e robotica.

Metodologie e approcci didattici

Sarà prediletto il lavoro di gruppo per esercitare l'attitudine ad organizzare i concetti e i risultati parziali ottenuti, in vista delle successive attività; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei vari gruppi sono poi messe a confronto, sistematizzate con il supporto del docente.

Le classi oltre i 15 alunni saranno divise in due gruppi.

Nella fase della documentazione, fondamentale, gli alunni possono dare spazio alla creatività e alla loro capacità artistica. La prima sfida comune che occorre affrontare è quella di ideare "una buona situazione-problema", stimolando la curiosità e la voglia di scoperta. Le opportunità laboratoriali, adeguatamente progettate, pongono le condizioni perché gli studenti affrontino in maniera attiva e propositiva situazioni reali, interiorizzino concetti e maturino comprensione profonda.

Obiettivi

- Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo.
- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed

efficiente.

- Stimolare la creatività.
- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico ed educare al pensiero computazionale
- Ricercare soluzioni ai problemi.
- Sviluppare la collaborazione e la condivisione.
- Conoscere le regole di un comportamento corretto e avere particolare attenzione ad utilizzarle.

Attività

Ci si prefigge, partendo dalle conoscenze spontanee, di arrivare alle conoscenze "scientifiche". Di organizzare e dare senso alle conoscenze e alle esperienze acquisite favorendo percorsi di apprendimento trasversali. Apprendere sperimentando stimola gli alunni ad affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi si procederà su un doppio canale, ovvero una verifica assieme agli insegnanti delle criticità emerse e degli obiettivi raggiunti, saranno eseguite una serie di prove pratiche al termine di diversi esercizi per verificare la messa in atto di quanto provato per via teorica. Saranno assegnati dei problemi di realtà, di logica agli alunni i quali dovranno proporre una soluzione e verificarla programmando un robot. E' importante creare un clima d'aula favorevole all'impegno e alla responsabilizzazione, adeguando stimoli e richieste al contesto classe. La valorizzazione degli aspetti metacognitivi per i ragazzi è altro aspetto ritenuto fondamentale in tutte le fasi delle attività.

Si propongono i seguenti percorsi di apprendimento STEM

Percorso classe prima:

- scoprire i comandi di bee bot
- Riuscire a programmare un percorso per raggiungere un determinato punto
- Raggiungere un determinato punto con il minor numero di istruzioni

- Raggiungere un determinato punto evitando ostacoli
- Saper scrivere un percorso

Percorso classe seconda:

- scoprire i comandi di blue bee-bot
- Riuscire a programmare un percorso per raggiungere un determinato punto
- Raggiungere un determinato punto con il minor numero di istruzioni
- Raggiungere un determinato punto evitando ostacoli
- Saper scrivere un percorso
- Programma il futuro - Scratch junior

Percorso classe terza:

- utilizzare Dash robot per seguire un percorso
- Riuscire a programmare un percorso per raggiungere un determinato punto
- Raggiungere un determinato punto con il minor numero di istruzioni
- Raggiungere un determinato punto evitando ostacoli
- Utilizzare l'app
- Programma il futuro
- Scratch junior

Percorso classi quarte e quinte:

• Utilizzo del set Lego education costruire con i mattoncini LEGO dei modelli meccanizzati e dar loro vita attraverso il coding interrogarsi sulla realtà, osservandone i fenomeni, facendo ipotesi e creando delle soluzioni concrete a problemi ispirati alla vita reale.

- Programmare con Blockly

Materiale utilizzato:

Blue-Bot, la nuova ape programmabile, pensata per l'età prescolare e per la scuola primaria, è l'evoluzione di Bee-Bot e aiuta a sviluppare la logica, la lateralizzazione, la visualizzazione di percorsi nello spazio e le potenziali ricadute educative di debugging e costruzione di algoritmi.

Rende appassionante l'approccio al coding e allo sviluppo del pensiero computazionale.

L'obiettivo è aiutare Blue-Bot a muoversi nello spazio selezionando in ordine corretto le frecce poste sulla sua scocca o quelle presenti nell'applicazione costruendo programmi compositi di comandi semplici.

La conferma dei comandi avviene tramite l'emissione di suoni e luci. Si può programmare on board, oppure creando l'algoritmo su tablet e inviarlo via Bluetooth al Blue-Bot per eseguirlo. L'app inoltre permette di visualizzare sul monitor il programma che viene eseguito dall'apina passo dopo passo, e ciò rende più evidente ai bambini la connessione tra programma e movimento eseguito.

Dash è un robot mobile, stimolante e interattivo e programmabile che possono essere utilizzati per eseguire semplici comandi direzionali (dai 5 anni in su) o per costruire programmi più complessi e articolati (dagli 8 anni).

Dotato di sensori incorporati, luci e suoni controllabili attraverso app, può rilevare ostacoli e comportarsi di conseguenza. Ha una testa mobile e ha due ruote, il cui senso e la velocità possono essere modificati per far sterzare il robot. Può andare avanti, indietro, a destra e a sinistra. Include suoni preimpostati, 3 microfoni, 3 sensori di distanza e 4 pulsanti programmabili. utilizzato con l'app Blockly.

Blockly è uno strumento di programmazione visiva "drag-and-drop" che introduce i bambini i concetti fondamentali della programmazione come la progettazione di algoritmi, le sequenze di comando e il flusso di controllo, i loop e la risoluzione creativa dei problemi.

ScratchJr è un'app gratuita e un linguaggio di programmazione visuale semplificato, progettato specificamente per bambini dai 5 ai 7 anni, che permette loro di creare storie interattive, animazioni e giochi tramite blocchi di codice colorati e intuitivi, senza bisogno di scrivere testo. Sviluppato dal MIT, insegna concetti fondamentali di coding, logica e problem-solving, rendendo l'apprendimento divertente e accessibile su tablet.

Lego education:

Aiuta l'insegnamento di robotica educativa, informatica e materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica).

Supporta l'insegnamento di coding, pensiero computazionale e competenze digitali.

Facilita l'acquisizione di diverse capacità specifiche dell'ambito tecnico-scientifico: raccolta e interpretazione dei dati, creazione di dimostrazioni scientifiche, acquisizione, valutazione e condivisione di informazioni di carattere scientifico all'interno della classe.

Potenzia problem solving, pensiero critico, capacità di comunicazione e di collaborazione.

Continuità/Orientamento

Moduli di orientamento formativo

"LE GRAZIE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Primaria

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Favorire la continuità educativa e didattica tra scuola primaria e secondaria, accompagnando gli alunni nel passaggio al nuovo ordine scolastico. Valorizzare le competenze individuali e promuovere la collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	0	2	2

Aspetti generali

Secondo il carisma e lo stile educativo della Congregazione delle Figlie di Gesù, la scuola è strutturata fondamentalmente in una comunità nella quale ogni membro, a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto della propria vocazione, dei ruoli e delle competenze specifiche, è impegnato nel comune processo di educazione e formazione.

Particolare attenzione viene riservata al coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola ed anche con attività extrascolastiche che risultano un buon elemento per favorire l'aggregazione e la partecipazione in un territorio che non offre molte possibilità aggregative.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti di classe, docenti di sostegno, specialisti di lingua inglese e spagnolo, specialista d'informatica e ed. musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	12

Approfondimento

Secondo il carisma della Congregazione delle Figlie di Gesù che dà valore al clima di famiglia, la nostra Scuola favorisce rapporti interpersonali tra docenti, personale non docente, alunni e genitori. È impegno di tutti creare un ambiente che permetta e incoraggi gli apprendimenti, prendendosi cura di organizzare una giornata suddivisa in tempi ed esperienze che rispettino le esigenze dei bambini e dei ragazzi e che permettano il buon funzionamento dell'organizzazione di tutti i gruppi presenti.

La scuola è strutturata fondamentalmente in una comunità nella quale ogni membro, a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto della propria vocazione, dei ruoli e delle competenze specifiche, è impegnato nel comune processo di educazione e formazione. La comunità educante è regolata dal Patto scuola famiglia e dal regolamento interno ed è così costituita:

la comunità religiosa

 I docenti

 I genitori

Gli alunni

 Il personale ATA

Allegati:

Organizzazione.pdf

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Segreteria	Funzioni di segreteria didattica e amministrativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registroelettronico.cloud/ulogin.php
Pagelle on line https://registroelettronico.cloud/ulogin.php
Modulistica da sito scolastico http://www.scuolalegraziemassa.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di partenariato con Associazione Le Grazie

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di parternariato tra la scuola e l'Associazione culturale Le Grazie prevede l'organizzazione di attività per gli alunni e momenti di aggregazione per le famiglie in cui sono coinvolti i genitori e altri partener privati.

Denominazione della rete: Accordo di partenariato con Associazione Resceto Vive

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di parternariato tra la scuola e l'Associazione "Resceto Vive" prevede l'organizzazione di attività per gli alunni e momenti di aggregazione per le famiglie in cui sono coinvolti i genitori e altri partener privati.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa per

continuità didattica con Scuola ALfieri Bertagnini

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione tra l'Istituto Paritario Le Grazie e l'I.C. Alfieri Bertagnini per favorire la continuità educativa e un passaggio sereno alla scuola secondaria, attraverso laboratori condivisi, attività di orientamento e scambi didattici.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Docenti in formazione

Viene progettato un percorso da svolgere nel triennio per un miglioramento delle metodologie didattiche tenendo presente le competenze in uscite previste dalla normativa e una didattica inclusiva.

Tematica dell'attività di formazione	Seminario pedagogico
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale docente è invitato alla formazione mediante corsi predisposti in base al piano di miglioramento dell'Istituto e alle esigenze pedagogiche e didattiche individuale dal collegio docenti,

mediante lo scambio di esperienze didattiche, fruizione di contenuti predisposti e mediante autoformazione. Dal tempo di pandemia è iniziata a anche una formazione mediante webinar dedicati.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione personale ausiliario

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	La Scuola è attenta promuovere la formazione del personale ATA al fine di garantire competenza e professionalità nell'adempimento delle mansioni assegnate, nel rispetto dei vincoli contrattuali, della normativa vigente e dei principi del carisma dell'Istituto. Gli ambiti di formazione sono i seguenti: - formazione sicurezza - aggiornamento periodico scurezza - formazione privacy - formazione haccp - formazione igiene contrasto coronavirus
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La Scuola è attenta promuovere la formazione del personale ATA al fine di garantire competenza e professionalità nell'adempimento delle mansioni assegnate, nel rispetto dei vincoli contrattuali, della normativa vigente e dei principi del carisma dell'Istituto. Gli ambiti di formazione sono i seguenti: - formazione sicurezza - aggiornamento periodico scurezza - formazione privacy - formazione haccp - formazione igiene contrasto coronavirus

Approfondimento

Il personale ATA è mantenuto in costante aggiornamento in rapporto ai propri compiti dal dirigente e dal rssp.